

Al sottosegretario Tassone hanno dato informazioni sbagliate: il mezzo è fermo ad Oristano

Non c'è alcuna draga in viaggio alla volta del porto di Crotona

A distanza di tre giorni dalla notizia che la draga, destinata ad operare al porto di Crotona, era già in viaggio (notizia riferita al vice ministro Tassone e da questi trasferita pubblicamente), si è appreso che la draga ancora non si è mossa dal porto di Oristano dove, in compagnia di un altro mezzo analogo, staziona da più tempo. Certo non è colpa di Tassone se la draga ancora non è salpata alla volta di Crotona, ma chi sapeva avrebbe dovuto riferire informazioni corrette al vice ministro, il quale, peraltro, si era risentito che non era stato informato del mancato arrivo della draga.

Allo stato, quindi, non è nota una data di inizio dei lavori di dragaggio, perché un'ipotesi la si può formulare solo dopo che la draga avrà levato gli ormeggi, mentre, secondo informazioni assunte direttamente alla Capitaneria di porto di Oristano, la società armatrice finora ha solo chiesto quali pratiche deve fare per trasferirla. Forse, è stato riferito, ci vorranno pochi giorni perché prenda il largo, ma non sap-

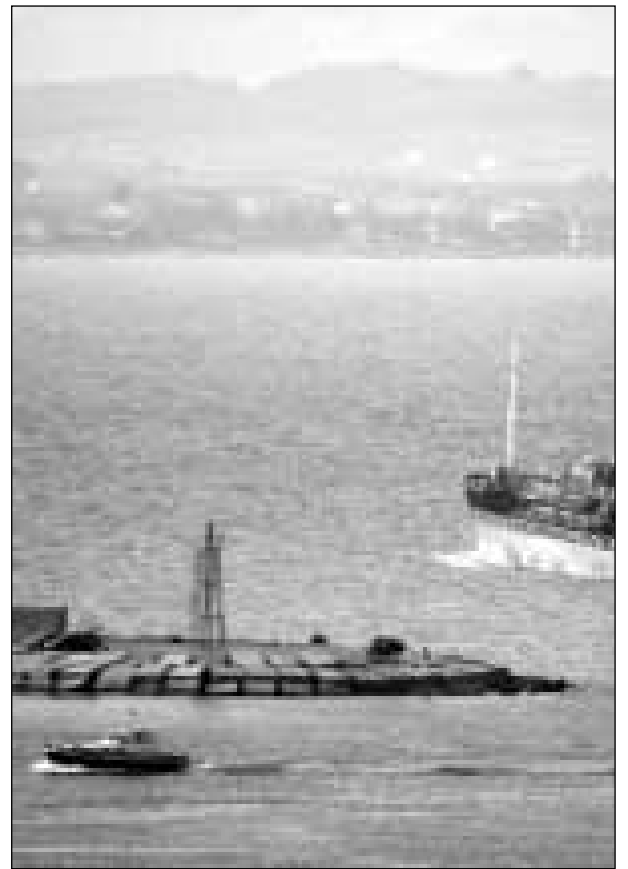
priamo quanto ci impiegherà per arrivare. Questa storia va ormai avanti da due anni con rinvii di volta in volta più o meno giustificati. Non avviene così altrove e lo si può evincere dal take dell'Ansa del 1° giugno che integralmente si riporta.

• **LAQUILA 1 GIU.** - L'assessorato regionale all'Ambiente ha autorizzato il dragaggio del porto di Pescara, con procedure d'urgenza. Lo ha reso noto l'assessore, Massimo Desiati. "La Capitaneria di porto di Pescara - ha spiegato Desiati - ha richiesto l'autorizzazione con procedura d'urgenza per il dragaggio dei fondali della canaletta d'accesso e del bacino di evoluzione del porto di Pescara. La richiesta è motivata dal fatto che le recenti precipitazioni, con le conseguenti piene del fiume, hanno determinato il trasporto di forti quantitativi di materiale solido, in misura largamente superiore al passato, che si sono depositate sia lungo le banchine pescherecce e commerciali e sia nella canaletta di ingresso nel

porto. Il nostro parere - ha concluso Desiati - è dunque fondamentale a dare inizio alle operazioni di dragaggio e, viste le circostanze, la nostra sollecitudine è altrettanto funzionale ad evitare il passaggio dall'attuale situazione di pericolo ad un'eventuale adozione di ordinanza che limiti l'accesso al porto".

Arrossire, dopo aver letto questa notizia, è il meno che possa capitare ad ognuno. Non ci vuol molto per capire che a Pescara le operazioni di dragaggio si decidono e si effettuano a vista e che per il porto di Crotona, invece, da due anni si reclamano, ma da oltre un decennio sono stati comunque segnalati. Che cosa non funziona o non ha funzionato in questi anni? La disattenzione generale verso le problematiche del porto, sicuramente, ma anche un certo pressapochismo di coloro i quali, a vario titolo, hanno competenza sulla vicenda.

(d.n.)



Lo scorso anno erano stati poco più di 6.000. L'apporto dei charter

S. Anna, passeggeri in aumento: a maggio superata quota 14.000

In attesa che vengano ultimati i lavori dell'aerostazione "Pitagora", che ormai sembra esser diventata la fabbrica di San Pietro, le migliaia di passeggeri che transitano per l'aeroporto S. Anna sono ancora costretti ad accalcarsi negli angusti locali del prefabbricato che ospita le sale arrivi e partenze. E che si tratti ormai di un consistente numero di passeggeri al giorno, lo testimoniano le cifre del movimento registrato nello scorso mese di maggio, quando le condizioni meteo, tranne che per una sera, non si sono fatte sentire e, soprattutto, è andato a regime il traffico dei voli charter.

Al 31 maggio i passeggeri transitati dallo scalo crotonese sono stati 14.095, di poco sotto il record dell'agosto dello scorso anno, con una media di 451 al giorno per sei voli. L'incremento, rispetto allo stesso mese dello scorso anno, è stato del 131 per cento: a maggio 2003 i passeggeri erano stati 6.106.

Nei primi cinque mesi dell'anno, nonostante le vicissitudini dei mesi scorsi, si è registrato un incremento complessivo del 35 per cento che, in valori assoluti, significa più 9.094 passeggeri, a conferma del fatto che, oltre ai voli di linea che comunque andrebbero meglio serviti, il maggior traffico arriva dai voli charter che rappresentano circa il 32 per cento del movimento complessivo registrato in questo primo scorcio dell'anno, con l'arrivo di consistenti gruppi di turisti, da Austria, Germania e Belgio soprattutto, destinati a soggiornare nelle strutture ricettive della costa ionica, anche oltre la provincia di Crotona.

I tre mesi clou della stagione turistica, anche grazie all'implementazione dei voli di linea con un collegamento suppletivo da Milano



(Linate) sabato e domenica, lasciano presupporre che quest'anno si sfiorerà il limite di 100 mila passeggeri, contro gli 88.733 dello scorso anno. Una soglia, quella dei 100 mila passeggeri, che non è un traguardo virtuale, ma consente di annoverare il S. Anna tra gli scali di piena operatività e, di conseguenza, di ottenere una migliore attenzione da parte

delle istituzioni statali che sovrintendono al trasporto aereo; migliore di quella che già stanno dedicando attraverso i programmi d'investimento che nel giro di qualche anno daranno all'aeroporto maggiore capacità ricettiva e soprattutto maggiore sicurezza anche per velivoli di più elevata stazza.

(d.n.)

Senatore annuncia un grande parcheggio nei pressi dell'Asl

Farina, ora va meglio Finalmente l'illuminazione a via Nazioni unite



Martedì sera il sindaco Pasquale Senatore ha inaugurato alla presenza degli assessori e dei consiglieri comunali l'impianto di illuminazione di via Nazioni unite (ex Farina). Il tratto interessato dall'intervento è di oltre tre chilometri.

Dopo essersi intrattenuto con gli abitanti del popoloso quartiere, il sindaco ha dichiarato: "La gente che que-

sta sera festeggia qui con noi, attendeva questo importante evento da venti anni. La Provincia ci ha consegnato la strada di Farina solo cinque mesi fa e noi abbiamo realizzato a tempo di record questo bellissimo impianto di illuminazione, composto da 85 pali che si snodano lungo un tracciato di oltre tre chilometri. Ma non ci fermeremo qui - ha aggiunto Senatore - a

breve, infatti, realizzeremo la rete fognaria, il cui progetto è già pronto, per una spesa complessiva di 650.000 euro; il marciapiede che costeggia la strada ed un grande parcheggio nei pressi del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria". Il sindaco ha quindi dato appuntamento ai crotonesi questa sera, venerdì 4 giugno, alle ore 20,30, in piazza della Resistenza "per fare il punto della situazione sulle opere realizzate dall'Amministrazione comunale".

Tra gli assessori presenti all'inaugurazione, il responsabile dei Lavori pubblici, Maurizio Fiorino, che non ha mancato di ringraziare "la squadra del mio assessorato che ha progettato l'impianto, squadra composta dall'ing. Pietro Costanzo e dai geometri Carmine Fantasia e Antonio Rocca. A Farina c'è stata una vera e propria rivoluzione - ha aggiunto Fiorino - se pensiamo che fino a poche settimane fa la strada era completamente al buio e gli abitanti, che convivevano con la paura, correvano veramente un grave e pericoloso. La ditta Francesco Bossi di Crotona ha realizzato un impianto di illuminazione di grande importanza, con 85 pali forniti di lampade a vapore di sodio a basso consumo energetico. Sono queste - ha proseguito l'assessore - le opere che la gente apprezza e la dimostrazione più tangibile di quanto sto dicendo è rappresentata dal fatto che immediatamente dopo l'accensione delle luci, decine di bambini sono scesi in strada con le loro biciclette per giocare in tutta sicurezza. A breve realizzeremo, come ha già detto il sindaco, il marciapiede, il parcheggio nei pressi dell'Asl e la rete fognaria. Stiamo già lavorando per questo. Doteremo il quartiere Farina, nel quale vivono migliaia di famiglie, di tutti i servizi necessari".